

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali motivi i capi depositi delle ferrovie secondarie sicule non siano stati promossi ai gradi superiori quantunque da anni siano stati dichiarati ottimi e promovibili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se e quali proposte intenda fare al Parlamento o quali provvedimenti intenda direttamente prendere il Ministero per eliminare l'anormale e tanto pregiudizievole stato di cose creato dal fatto che da una decina di anni i comuni e le opere pie (per lo meno quelli della provincia di Brescia) per difetto di personale di ragioneria della Prefettura non vedono esaminati ed approvati i consuntivi, e in particolare per conoscere se non creda promuovere provvedimenti al fine di liberare (salvi i diritti e le opposizioni dei terzi) le cauzioni dei tesorieri esattori non più in carica e in regola coi loro conti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bresciani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere:

Per quali ragioni dal decreto, che completerebbe i miglioramenti per il clero estendendoli ai capitoli delle Chiese cattedrali e palatine, verrebbero dimenticati o esclusi i canonici di quelle poche basiliche minori di Roma, i quali hanno un assegno annuo inferiore alle lire 2,500. E se non creda doveroso togliere la ingiusta disparità di trattamento in tal modo creata, che è anche contraria allo spirito delle leggi e dei decreti precedenti riguardanti gli enti ecclesiastici di Roma, per cui i capitoli delle Basiliche furono sempre conservati non solo ma in modo anche che potessero vivere una esistenza degna della città in cui risiedono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boncompagni-Ludovisi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere a quali principi di equità siasi ispirato nello stabilire che il decreto 30 novembre 1921, col quale si determina la cessazione dei sussidi a favore di mutilati e invalidi di guerra e ai congiunti dei caduti in guerra, debba applicarsi alle domande presentate prima della pubblicazione di detto decreto, specie riflettendo che numerosi aventi

diritto attendono da mesi e da anni che la burocrazia termini di istruire le loro pratiche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piemonte ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se ritenga che un agente della forza pubblica (maresciallo Pucci Callisto dei Reali carabinieri di Siena) si presenti sotto falso nome ad un deputato al Parlamento allo scopo di sorprenderne la buona fede e procurarsi commendatizie, con le quali poi incoraggiare e sollecitare la formazione di squadre di arditi del popolo, con la definitiva intenzione di poscia scoprire e denunciare alla autorità giudiziaria il fatto proprio come iniziativa altrui. Dato che tale episodio non ci risulta isolato, chiediamo di sapere se il detto maresciallo ha agito per ordine o con il consenso dei suoi superiori; e se questi metodi di polizia borbonica rispondano ad un indirizzo di Governo e siano, comunque, dal Governo approvati. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Mingrino, Bianchi Umberto, Ventavoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quali provvedimenti abbiano presi od intendano di prendere contro i medici delle carceri giudiziarie di Lucera e contro quei magistrati che hanno imposto al detenuto Bancone Michele — ferito gravemente nei conflitti del 15 maggio a Cerignola — di abbandonare l'ospedale prima che fossero completamente guarite le ferite e messo a languire senza le necessarie cure nelle carceri comuni dove ha trovato la morte per postume infiammazioni delle accennate ferite. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Vittorio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali sieno le vere cause della distruzione del dirigibile « Roma » avvenuta il 21 febbraio a Norfolk, allo scopo precipuo di impedire la tendenziosa diffusione all'estero di notizie che vengano a menomare il prestigio della nostra industria aeronautica alla quale in questi giorni sono affluite importanti Commissioni specialmente dai Governi del Nord e Sud America. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intende prendere per gli applicati